

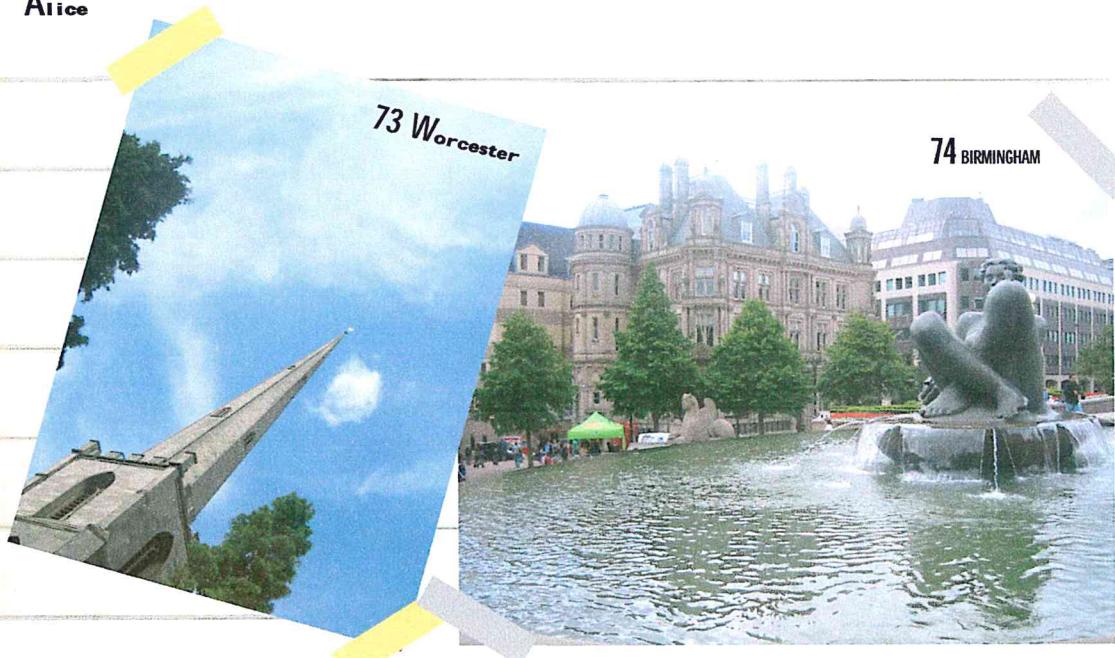
Worcester

... Non fissatevi sul Mc Donald's, ogni tanto ci si può andare, ma state attenti a variare un po' la vostra alimentazione mangiando anche frutta e verdura, se è possibile, anche se lo ammetto, non hanno un bell'aspetto.

... Non cercate il cibo o i ristoranti italiani perché non sono certo come i nostri, infatti i sapori sono adattati ai gusti locali e mangiando italiano potreste avere delle brutte sorprese.

E per finire, assolutamente dite subito alla vostra famiglia quello che non vi piace, così evitano di darvi cose disgustose, non state timidi, se qualcosa vi piace particolarmente cercate di farglielo capire, così magari ve lo ridanno.

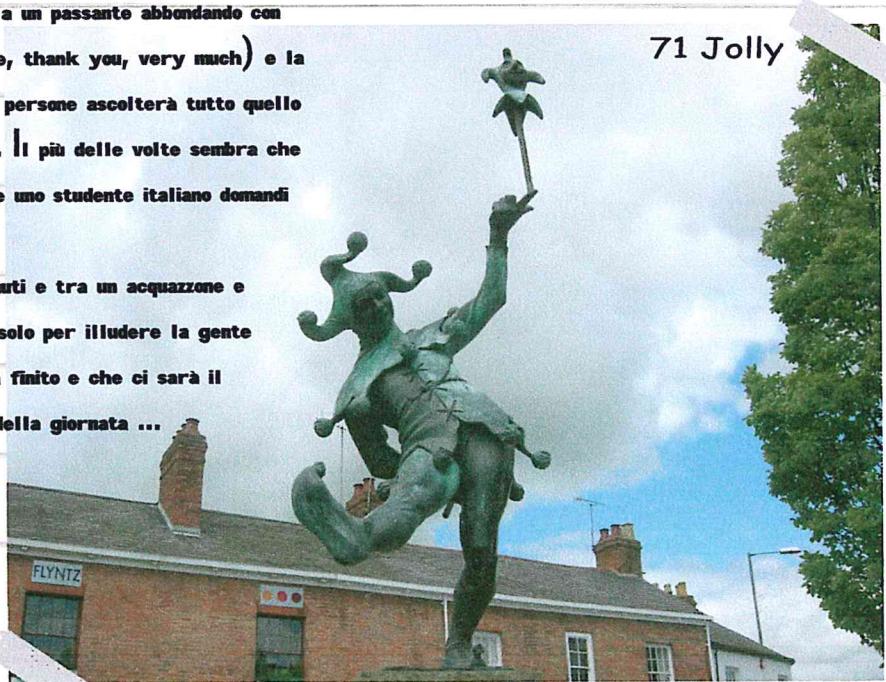
Alice



... Le persone sono molto socievoli e cordiali, soprattutto con gli stranieri, se si ha bisogno di aiuto basta chiedere a un passante abbondando con la gentilezza (please, thank you, very much) e la maggior parte delle persone ascolterà tutto quello che dovete chiedere. Il più delle volte sembra che non aspetti altro che uno studente italiano domandi aiuto...

qui piove ogni venti minuti e tra un acquazzone e l'altro il sole serve solo per illudere la gente che il temporale sia finito e che ci sarà il sole per il resto della giornata ...

Federico



ANDREA

LEONARDO

Il nostro gruppo è...

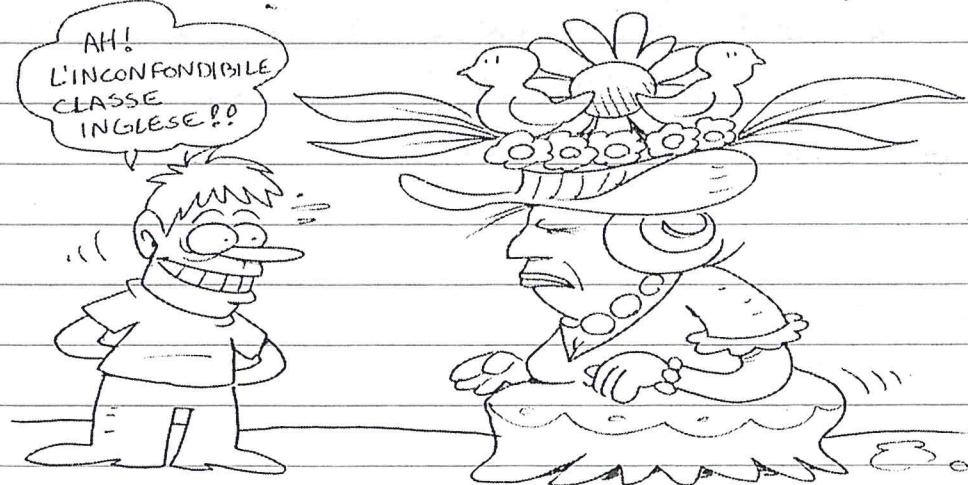
IL NOSTRO GRUPPO NON MI ANNOIA NÉ MI INTRISTISCE.
È PIACEVOLI STARE TRA DI NOI ANCHE SE NON CI CONOSCEVAMO
TUTTI IN PRECEDENZA: ABBIAMO AVUTO TEMPO PER CONOSCERCI
QUI IN INGHILTERRA. SI PUÒ PENSARE CHE ABBIANO
POCO IN COMUNE: L'ETÀ TRAI 14 E I 17 ANNI, È LA VOGLIA
DI FARE UNA VACANZA STUDIANDO A WORCESTER.
NON SI PUÒ DIRE CHE È COMPLETAMENTE CONGENITO, SIAMO
TROPPO DIVERSI PERMAG' SI POSSA DIRE COSÌ, MA SICURAMENTE
QUESTE DUE SETTIMANE NON SAREBBERO STATE COSÌ INTENSE
SE NOI NON FOSSEMOS DIVENZATI UN GRUPPO. UNA COSA
È CERTA: QUANDO TORNEREMO A BOLOGNA AVREMO
ALTRI AMICI SUI DAVALI CONTARE.



Non dimenticherò mai...

Una fase come queste mi proietta in uno futuro lontano,
dove ho i capelli bianchi e qualche anno di più, e mi
ritrovo a evocare i ricordi delle mie spericolate adolescenza
e non sovrastare a raccontare tutto ai miei nipotini (anzi
dunque, quei momenti conservo intatti fino a quel giorno).

Bè, una volta come queste non te le puoi dimenticare
facilmente, portando delle parole cose, come l'ritrovarsi
ogni mattina alle 6:30 di mattina, ancora metà addormentati
nella frasca dove inglesi di metà luglio, con una giornata
intera da affrontare... La scommessa in famiglia ha
dato un repere particolare al sopravvivo, che però over lo
scelto un ricordo più o meno positivo, a seconda delle loro
disponibilità... Come dimenticare i cestini del packed lunch
che sembrano uscire da un film americano e dentro
trovi tutto meno quello che ti potrebbe piacere. E allora
prendono vita una serie di storie nello stesso del collegio,
delle serie "Chi vuole le patatine all'aceto? Io voglio un
panino..." Il ricordo del pranzo va a bocca aperta con le
cette... "TAPPO" e "L'UOLO DEL GINGUARDO" sono diventati leggenda...
Non potrai mai dimenticare le lezioni, le passeggiate
troppo velociamente tra le casette degli insegnanti e gli



degli allievi... Così come non posso dimenticare i vari
Project in cui ti sono incuriositi: finora per Worcester ho delle
informazioni su presenti, ~~se~~ mode ^{delle} il nome di sua moglie, del
numero dell'ambulante che tiene loro una foto, abbiamo
saputo che gli inglesi, oltre a reperti e pochi, sono anche
molto disponibili a farci ricevere sul modello freddo e
tutto d'un pezzo che ci si aspetta...

Non dimenticherò mai le gite, gli autobus che sentiamo non
arrivare più, le dispute incerte ~~che~~ degli STABBERS
per formar un FLAPPERS.

Non dimenticherò l'assalto al negozio di felpe a Oxford in
quel negozio di $2 \times 2 \text{ m}^2$ non affollato e non posso dimenticare
cose le pioggie, brume e frequenti quando meno te lo
aspetti, e date il buongiorno o la buonanotte... Non
dimenticherò mai il golfo tentativo di preparare la carbonara
(senza formaggio) alla mia family e non dimenticherò mai la
destruttiva e interminabile salita nella torre delle cattedrali
di W...

~~Non~~ Monsumus, ci sono momenti smisurati ed emozioni che
non se ne andranno, ma che rincorrono sempre e anche
nonno il nostro bagaglio di esperienze...

E ora, dopo 2 settimane a W, posso dire che mi manca
tutto, ma quale che basterebbe riempire qualche giorno
di PIoggia o STAZIONE degli AUTOBUS per riempire l'album di ricordi
nella mia testa, riviverli...

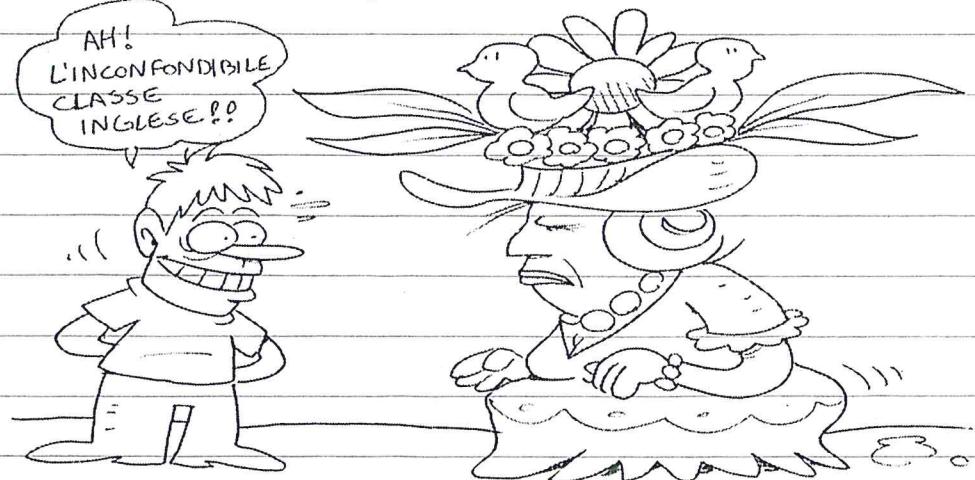
Non dimenticherò mai...

CHARA
G

Bé, dovo ammettere c'è a sono molte cose c'è noi dimenticherò di questa vacanza studio, a partire dal fantastico gruppo di persone con cui sono partita. Siamo quattro ^{molto} diversi ma ben assemblati; se solo penso a come ci eravamo inquadrati l'un l'altro alla riunione e di come invece in realtà siamo un po' sempre più, perché la cosa c'è probabilmente noi dimenticherò mai è una lezione di vita, anzi una lezione, cioè c'è le persone possono avere mille lati negativi ma sono ~~saipe~~ fantastiche e hanno sempre qualcosa di straordinario da offrirti. Pensiamo anche solo allo stereotipato personalità inglese, freddezza, cupa e diffidente, ma se si va oltre ai pregiudizi si può scoprire che in realtà gli inglesi non sono poi così tanto diversi da noi italiani.

Poi qui in Inghilterra sembra di vivere in un film, tante casette a schiera, alberghi con le divise, c'è vanno a scuola, college e giardini fantastici con l'erba all'inglese e i vecchietti al bar c'è prendono il tè delle 5.

In più, non ti crederete, ma forse ora so più di te parole in inglese e penso c'è la mia disinvoltura con la lingua sa molto migliorato persino in realtà la lingua è semplice basta "buttarsi un po'", e l'ho imparato grazie alle nostre due insegnanti



che facetano di tutto pur di rendere le lezioni attive e divertenti.
Va bene, sembrò esagerato però da parte mia rimanere qui
per un altro mese e ciò grazie a tutto un insieme di fattori,
ma da sollecitata dico che la maggior parte del merito va alle
persone simpatiche, allegre, aperte e sempre disposte a fare "bollettino"
con cui sono partita [a cui prese le accompagnatrici, non sperate di
nai essere menzionate nella mia lettera XD]

Divo solo un'ultima cosa, ma penso (se sia quella più importante
di questo foglio) GRAZIE davvero tanto.

Ho imparato che...

HO IMPARATO CHE GLI INGLESI SONO PERSONE MOLTO RISERVATE
e DIFFERENTI DAGLI STRANIERI, MA MOLTO DISPONIBILI (NON TUTTI)
SE SI È CORDIALI ED EDUCATI.

INOLTRE I GIFI INGLESI NON SONO PIÙ COSÌ CARTINI SE UN
SI ASSAGGIA E SE NON LI SI MISCHEGA A TROPPE SAUSE.

HO IMPARATO NUOVE PAROLE E A CAMBIARE PIÙ VELOCEMENTE
CIO' CHE MI VIENE DENTRO GRAZIE ALLE CONVERSAZIONI CON
LA FAMIGLIA E AL SENSO DI PARLARE AL COLLEGIO CONTINUA-
MENTE IN INGLESE LE INSEGNANTI USA E VOLA.

UNA COSA FONDAMENTALE CHE HO IMPARATO È CHE IL
TEMPO NON FA PREGOGLIO PER ME (OUE SECONDI SOLE
E OUE SECONDI DOPO PIOGGIA... INSOPPORTABILE !!)

DURANTE QUESTE DUE SETTIMANE HO IMPARATO ANCHE CHE
CONOSCENDO NUOVE PERSONE ANCHE DI NATURALENTÀ DIVER-
SA SI VIENE A CONOSCENZA DI NUOVE ABITUDINI,
NUOVI PENSIERI, NUOVA CULTURA, ECC...
PER FINIRE CI SONO ALCUNI OBBLIGHI, TEA CI VESNA,
CIOÈ, CHE SONO MENO CORROSI RISPETTO ALL'ITALIA, MA
SINTA TROPPO DIFFERENZA.



FRANCESCA.

B

Io pensavo che qui... invece

Pensavo che il cibo fosse poco commestibile, in realtà nella maggior parte dei casi non è così.

Pensavo che le persone fossero fredde e schive, in realtà sono molto più educate, disponibili e gentili rispetto agli italiani soprattutto se sei italiano.

Pensavo che il tempo non fosse proprio dei migliori e infatti circa ogni giorno c'è sempre un bel tempo.

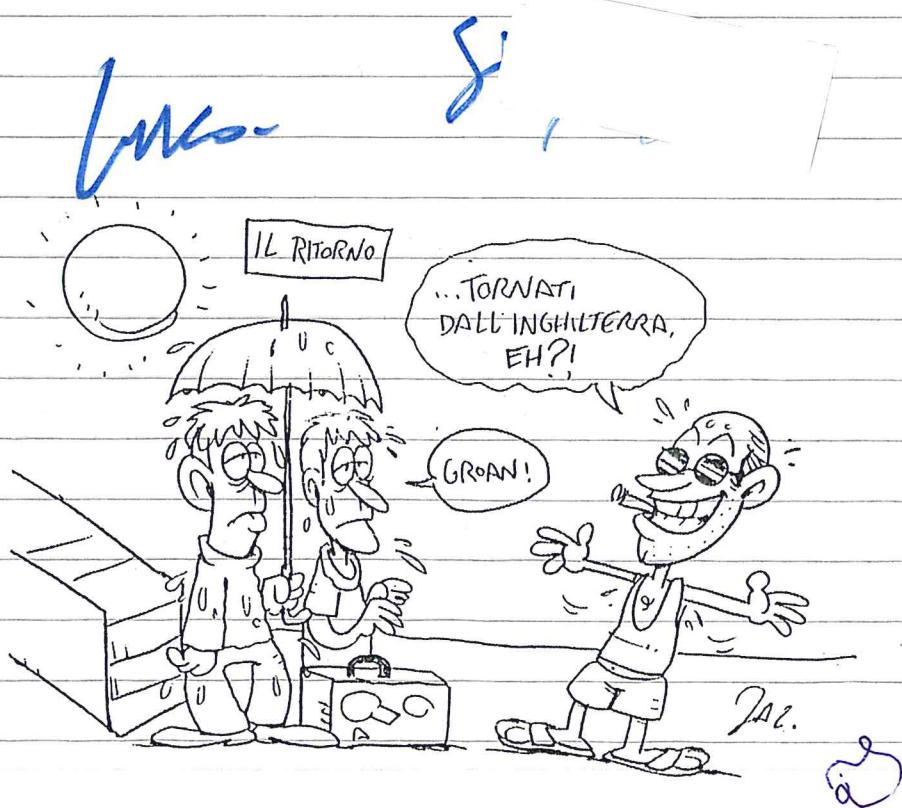
Pensavo che capire l'inglese parlato da un inglese che non mestica una parola di italiano fosse un'impresa, invece già dopo pochi giorni si riesce a sostenere un discorso.



Cosa mi mancherà di questa esperienza?

One of the Una delle cose che mi mancherà di più è il fare le cose con gli omici senza la presenza dei gloriosi. Io penso che mi mancherà l'ospitalità, la cortesia e il buonumore della mia Host Family. Il far sorridere e essere cortesi che non sempre si trovano negli italiani. Gli inglesi sono persone strane, cercano come quando cercano di imitare lo stesso italiano, transendenzi molamente, o quando si trovano tutti insieme per giocare a freccette. La loro città, il vivere di trovarsi alle regole molto rigide. Ma forse il loro pessimismo verso dell'umorismo, le tappe in uniforme, le persone tutte bianche e con gli occhi scuri e le loro cose tutte nere mi mancheranno.

La diversità con la città italiana è notevole, la struttura della presenza di tanti negozi ^{ma presenti da oggi}, e le cose per sì ~~per~~ la presenza di vita dopo le 10:00 di sera. Questo e altre molte cose differenze. Worcester dal Bologna ^{ma qualche} non lo rendono meno a triste, diverse e affascinante. Non saprei dire cosa mi mancherà di più; so' che non mi mancherà il suo paese né che è una esperienza che non dimenticherò mai.



Italia - Inghilterra uguali o diverse?

Sicuramente ho trovato l'Inghilterra molto diversa rispetto all'Italia. Innanzitutto per le climi. Appena siamo arrivati qui in maniche cotte abbiamo trovato molto freddo e infatti da maggior parte dei giorni abbiamo visitato luoghi indossando la felpa. Poi ovviamente per le cibo. È buono ma molto diverso da quello italiano e spesso siamo andati al McDonald's per riempire il nostro stomaco che sembrava vuoto anche se avevamo appena mangiato. Mi sono molto mangiate le tagliatelle e le lasagne ma anche qui non abbiamo mangiato male, ed eravamo molto felici davanti a un piatto di fish and chips preparato da qualcuno della nostra Host Family.

Qui poi il ritmo durante la giornata di ognuno è molto diverso da quello a Bologna. I negozi aprono alle nove della mattina e chiudono alle cinque del pomeriggio ed è difficile di non trovare qualcosa da fare. Ma il nostro gruppo, quando non c'erano le attività serali, ha trovato un modo: o giravagare per il centro guardando i negozi vicini o rifugiarsi al McDonald's. Tutto sommato, il divertimento lo abbiamo trovato. Ma la caratteristica di Worcester che più mi ha fatto rendere conto di non essere più a Bologna è il fatto che è un paesino così piccolo che npero nel tempo libero quando in piccoli gruppetti, incontriamo sempre qualcuno che conoscevano. È data la grandeza di Bologna, non accade spesso nella mia città. L'Italia sì, è il simbolo di casa, dei nostri cari che ci aspettano e che ci mancano, della nostra routine quotidiana che abbiamo abbandonato per alcune settimane. E tornare a casa sembra quasi tornare da un'altra vita, da



un altro mondo. Pensando all'Inghilterra, provo un sentimento piacevole ricordando questa esperienza che è stata davvero fantastica per differenti aspetti, ma ciò non si può paragonare al perimetro dell'Italia e di tutto ciò che per noi rappresenta.

Veronica D

La scuola e il corso...

Alzarsi presto alla mattina per andare a scuola è stato un po faticoso, ma in compenso è stato abbastanza divertente.

I compagni sono tutti molto simpatici e stare in classe con loro è un piacere.

Le maestre sono buone e pazienti, specialmente Lisa che ci ha insegnato un sacco di parole nuove e utili per descrivere cose e intrattenere rapporti con le persone inglesi.

Mi è piaciuto anche quando abbiamo fatto il Worcester quiz, dove dovevamo andare in giro e chiedere alla gente le risposte alle domande.

La cosa che mi è piaciuta di più però è il pranzo a mezzo giorno con i compagni, dove ~~possiamo~~ potevamo parlare del più e del meno e giocare a carte.

In particolare ho imparato un bellissimo gioco di carte e ci gioco tutti i giorni con i miei compagni.



Marsa cloze
C

Cosa mi mancherà di questa esperienza?!

D'queste esperienze mi mancherà la mia "Host Family", in effetti si sono dimostrati molto gentili e aperti nei miei confronti.

Ovviamente mancheranno gli amici che ho conosciuto qui a Worcester con i quali mi sono trovato molto bene. Ovviamente poi mi mancherà Worcester, ~~che~~ una piccola cittadina ~~piena~~ coraggiosa delle Inglesi, molto graziosa e piena di cose da scoprire.

Mi mancheranno le gite e le giornate passate insieme a visitare posti nuovi.

Mi mancheranno i momenti passati a fare shopping e a giocare per il centro delle città. Mi mancheranno i caffè di Starbucks, i ~~grossi~~ panini di Subway e le pizze da Pizza Express.

Mi mancheranno queste cose e tante altre che sono troppo lunghe da scrivere o non mi vengono in mente ore comunque posso dire di avermi davvero divertito in questo vacanze.



Mi piace... non mi piace...

d'Inghilterra mi piace molto in generale: entro nei particolari, non mi piace il cibo, così così, per i pasti hanno i loro gusti, e sono molto diversi da noi italiani.

Il loro cibo è diverso, ma comunque!!.

Nonna aveva molti diversi: la cena è alle 17.30 e il pranzo dipende.

Non ci sono "cose che mi piacciono" e "cose che non mi piacciono", sono solo diversità, d'altronde è un altro paese.

Una cosa che adoro sono le loro cose: piccole e tutte ordinarie, quiete, il giardino ben curato, le camere.

Adoro l'Inghilterra, non tutto, ma è abbastanza così.

La popolazione inglese è molto diversa da quella italiana, hanno abitudini diverse, hanno pensieri diversi, ma sono molto cordiali.

Queste esperienze mi ha fatto crescere, mi sono molto diventata e spero di tornare.



Italia - Inghilterra uguali o diverse?!

Ci sono molte differenze tra l'Italia e l'Inghilterra.

Per esempio la prima che ho notato è stata la differenza climatica. Qui quasi tutti i giorni piove ed è molto più fresco. Il clima cambia molto velocemente.

Il mangiare è diverso perché ad esempio la pasta viene usata anche come Contorno, e vengono fatte solo una portata.

La cena viene servita dalle 5 e 30 alle 7:00 di sera e i bambini piccoli alle 4:30 sono già a letto.

La scuola finisce a luglio ed hanno solo 6 settimane di vacanza perché durante l'anno fanno altri punti.

Più studenti del college hanno le divise.

Secondo me è una buona cosa avere le divise perché vede gli studenti tutti allo stesso livello.

Anche con molte differenze di culture diverse che si contrappongono è stata una vacanza stupenda che mi ha fatto crescere.



Qui il cibo è...

È risaputo che in Inghilterra il cibo non è proprio dei migliori...

È vero! È certo anche che ci sono alcuni stereotipi che è meglio smontare.

Colazione: Se pensate che qui dopo una tranquilla nottata sotto ad un morbido piumone, ci si svegli con il profumo di vova e bacon... vi state sbagliando! La tipica colazione qui è composta da latte con cereali o formaggio imburrato (se mettete da parte i pregiudizi non è poi così male).

A pranzo: Pranzo al sacco. Ci sono diversi tipi di pranzi al sacco; ogni giorno è una sorpresa, cioè chi si trova dei tramezzini di carne, chi è più fortunato riceve dei panini con prosciutto cotto, formaggio e l'immancabile burro. Sicuramente troverete dentro a quel sacchettino malefico un sacchettino di patatine all'aceto, aglio, formaggio e chi più ne ha, più ne metta. Il dolce sempre presente che varia da pesticini glassati, semispaccicati a snack al cioccolato e arancia.

Cena: Recomandatissimo il fish and chips! Non fissatevi sul McDonald's, ogni tanto ci si può andare, ma state attenti a variare un po' la vostra alimentazione mangiando anche frutta e verdura se è possibile, anche se lo ammetto: non ha un bell'aspetto.

Dhinks: È probabile che ci si ritrovi spesso alle prese con succhi e bibite non sempre gradevoli, qui non usano bere acqua quindi chiedete e vi sarà dato anche se del rubinetto è meglio che bere succo di mirtillo per cens.



Concludendo dicendo che conviene non ingozzarsi troppo prima di partire perché qui non si muore di fame, anche perché se non piace il cibo che vi viene dato ci sono sempre i fast food o gli Starbucks ovunque ci si può rimpinzare di buone schifezze. Non conoscete il cibo o i ristoranti italiani perché non sono come i nostri, infatti i sapori sono adattati ai gusti delle persone locali, e mangiando italiano potrete avere delle brutte sorprese.

E per finire assolutamente dite subito alla vostra famiglia quello che non vi piace così avranno di darvi cose disgustose, non siate timidi, se qualcosa vi piace particolarmente conoscete di farglielo capire così magari ve lo ridanno.

qui da Worcester posso e chiudo, I hope u will enjoy your food!

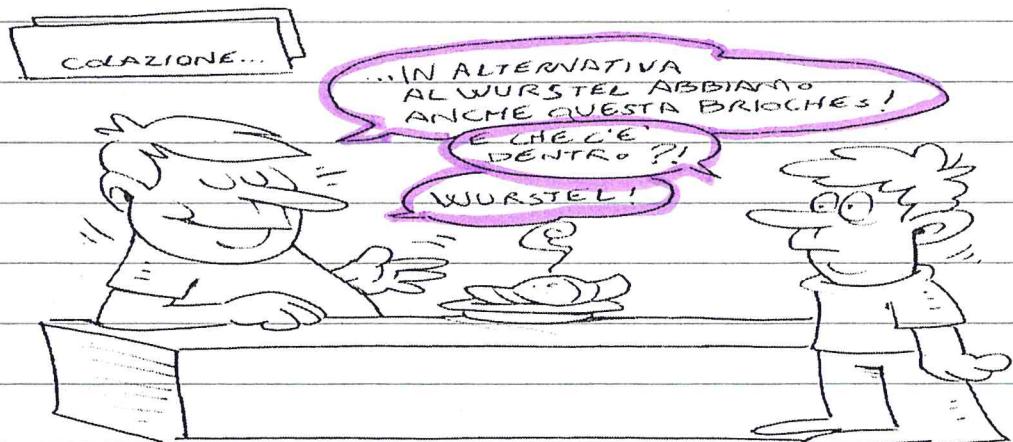
bye bye

Alice

Sicuro

Qui il cibo è...

Molto meglio di quanto pensassi! Quando sono partito pensavo che sarei morto di fame, perché non dice che i londinesi si mangiano davvero male, ma non è così! Cettagli ha detto che sia un paese alimentare, ma è tutto più che decente. In particolare mi piace la pork pie, una torta di carne già mafata... Agli ecclesi si batte! E poi l'haggis incalcolabile - un vero pezzo di storia - se far la pastella non gli sprabaffa però, e quando li mangiano è lo spettacolo, hanno i banchi li mangiano ricalandati, guardando che cosa c'è nel milanesi... In definitiva, il cibo è fantastico!



La scuola e il corso...

La scuola, al contrario di quanto pensassi, è molto divertente e interessante. Prima di partire pensavo che a scuola avessimo studiato solamente la grammatica e le regole, invece attraverso giochi e semplici esercizi ho migliorato l'inglese e imparato nuove parole. Ogni giorno allora abbiamo affrontato nuovi argomenti, come la famiglia e la vita dei teenager inglesi; inoltre leggevamo magazzines e giornali. Le insegnanti sono molto simpatiche e disponibili. Se non capivamo qualche parola loro la ripetevano senza problemi, anzi erano proprie loro a chiederci se dovevamo ri spiegare o ripetere qualcosa. Inoltre grazie alla scuola ho conosciuto meglio i miei compagni, grazie ad esercizi in gruppo e a piccole scene teatrali (tutti in lingua inglese). Anche se la scuola è un buon modo per imparare l'inglese, credo però che stare insieme alle persone del posto e parlare con le host family sia il migliore modo per apprenderla.



Le persone che ho incontrato...

Quando sono partito per Worcester non conoscevo nessuno del gruppo. Ero molto spaurito perché tutti gli altri ragazzi del gruppo si conoscevano già e si divertivano insieme. Nel corso di questa vacanza sono riuscito a conoscere abbastanza bene quasi tutti i ragazzi. Alani, li avevo giudicati male, con il passare dei giorni mi sono fatto forte cercando di aggiungermi nel gruppo.

Per quanto riguarda la famiglia che mi ha ospitato, mi sono trovato molto bene. Si tratta di una famiglia di due persone: Ann, una simpatica e allegra casalinga e Ron, un buffo pensionato che spende le sue giornate davanti alla televisione insieme al cane di nome Dinki.

Alla fine posso dire che mi sono divertito molto provando un'esperienza molto diversa dal solito.

Francesco F.



Le persone che ho incontrato...

In Inghilterra ho incontrato tante persone della mia età molto simpatiche e con alcune di esse spero di continuare il rapporto.

Alla partenza conoscevo solo una persona che però non vedeva da tanto tempo così ero un po' preoccupata. Subito dopo l'arrivo ho cominciato a fare amicizie e ora sono molto soddisfatta. La mia host family è molto ospitale e siccome ha due figlie della mia età spero di rimanere in contatto con loro via internet.

Questa esperienza mi è servita molto sia per imparare l'inglese sia per conoscere molte persone con caratteri e abitudini diversi dai miei.



Come ti sei trovato in famiglia?!

La mia famiglia è stata molto simpatica e gentile; la signora che si occupava è stata sempre molto disponibile, ad esempio venendoci a prendere quando fidevano il bus.

Nel complesso mi sono trovato davvero bene.

In casa erano tutti diversi (elevi), non solo lei, ma anche gli studenti che vivevano oltre a noi. Inoltre, la famiglia che mi ha ospitato mi ha notevolmente aiutato a migliorare il mio inglese.

Il suo era sempre bravo e mi hanno fatto conoscere i tipici cibi inglesi, ed era tutto molto apprezzabile.

Spero che la mia esperienza del genere si ripeterà un giorno.

Felix G.



Io pensavo che qui... invece

luca

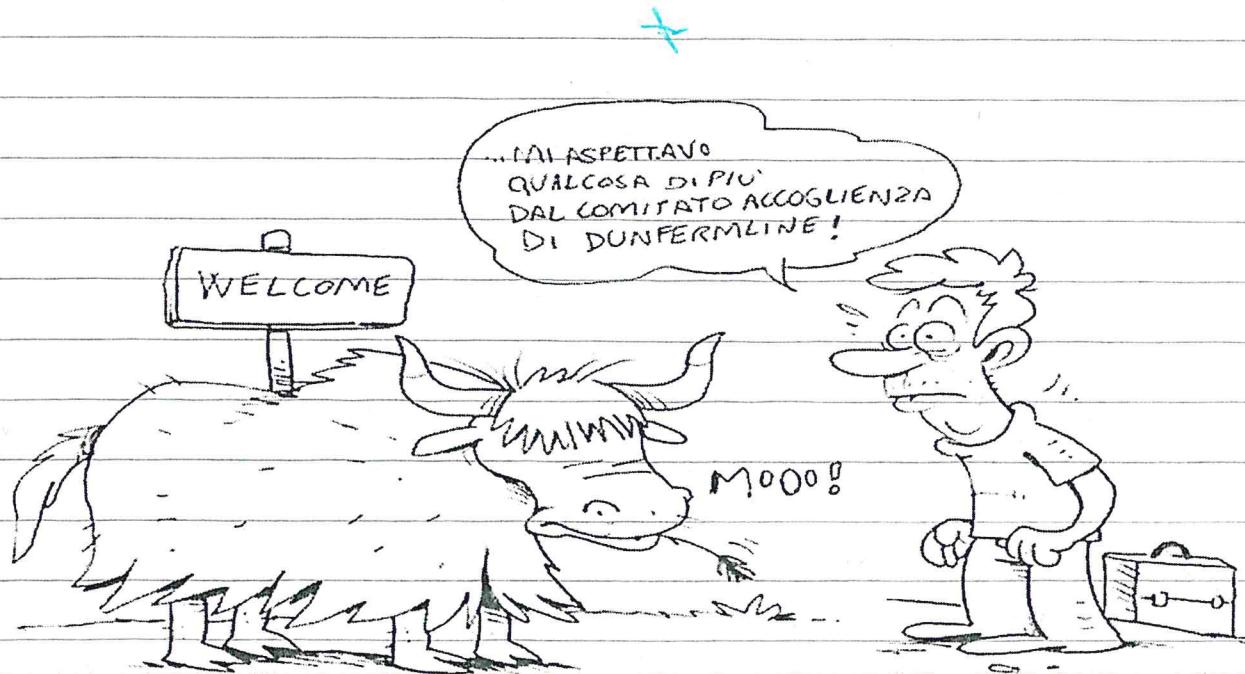
Io pensavo che qui in Inghilterra fossi più caldo invece quasi ogni giorno piove e fa un gran freddo.

Poi pensavo che era difficile fare amicizia invece io ho subito fatto amicizia con gli altri e loro sono molto simpatici.

Inoltre pensavo che qui c'è città possesso più piccole invece il centro della città è molto grande e ci sono tanti negozi dove fare shopping e comprare regali per i familiari.

Io pensavo che ~~le~~ ~~le~~ lezioni in classe fossero più movimentate invece io in classe mi sono annoiato. ~~È~~ è molto volerle non stare attento poi pensavo che ~~le~~ ~~le~~ non avessero una telecamera gigante invece in casa della mia host families abbiamo una tv modernissima con il nintendo wii e l'xbox 360.

Inoltre pensavo che le camere fossero più grandi invece la nostra camera è ~~una~~ piccola e c'è poco spazio per muoversi.



La gita che più mi è piaciuta...

Le gite che mi sono piaciute di più sono quelle con destinazione a Stratford. È difficile fare una scelta perché tutte le visite che abbiamo fatto sono state molto belle e interessanti, ma quella che mi ha colpito particolare è stata quella a Stratford. La gita è stata facoltativa perché era domenica e si poteva scegliere di partire con la sua propria famiglia.

Sono partiti dal Cor-Park di Worcester alle 9:00, il metro di trasporto era il bus (autobus) e le auto portavano direttamente a Stratford; il viaggio non è stato lunghissimo, circa 40 minuti di autobus. Il tempo non era dei migliori, infatti come al solito non avevano le solite fastidiose pioggerelle.

Sono arrivati intorno alle 10:00 / 10:15 e ci siamo diritti subito a visitare le case di Shakespeare (che era la meta' prevista).

To, personalmente, non me l'aspettavo così "sicure", erano così mediane, mi aspettavo una casa molto più lussuosa. Appena entroci a hanno ospitato tre stanze belle, accesi degli stessi effetti di luce e vociate anche degli effetti speciali degli schermi di plasma che trasmettevano spettatamente le visite di Shakespeare. Dopo finire le visite alle case, molto belle e impressionante. Appena usciti ti potevi riferire di essere specie



di pericolo dove c'erano tante "zogazze" da ti intrecciarne secondo vere scritte e coinvolgendo il pubblico.

Dopo ci siamo diretti a vedere in una di esse, la attesissima tavola di Shakespeare, per le quali abbiamo dovuto anche pagare l'entrata...

ma era ~~una~~ Dopo finalmente è arrivato l'attesissimo prezzo, che si è sollevato in uno stupendo paesaggio situato vicino al fiume attraversato a Stratford. Il paesaggio era bellissimo, eravamo al centro della città, ma il resto dei posti faceva sentire di essere in mezzo a una valle. Il paesaggio il paesaggio l'ha passato in libertà ed io con altri amici abbiamo girato molto per la città, attraversandone piazette e boulevard.

Il ~~tempo~~ è stato alle ~~16:45~~ 16:45 e dopo abbiamo preso l'autobus per il ritorno.

Questa è stata una delle gite più belle ma tutte quanti mi sono piaciuti perché per divertirsi e lavorarsi bene basta ~~saper~~ avere una buona compagnia e questo è ciò che io ho

~~scritto~~

Il nostro gruppo è...

Il nostro gruppo è molto unito

Abbiamo fatto amicizia quasi subito. Con alcune persone abbiamo degli amici comuni e ogni tanto parliamo di loro.

Con altri abbiamo interessi comuni, come musica, telefilm, film...

Sono tutti molto simpatici e amichevoli.

Alcuni compagni hanno insegnato agli altri giochi nuovi con le carte, giochi di gruppo.

Ci siamo scambiati i numeri di cellulare, contatti di MSN e Facebook così rimattemo in contatto.

Io e altri compagni ci siamo già messi d'accordo per andare insieme al cinema a vedere Harry Potter e il Principe Mezzosangue.

Nonostante ciò all'interno si sono creati dei gruppetti e si sono emarginati dagli altri.

Nella pausa pranzo giocavamo sempre insieme e da ei ci siamo conosciuti meglio.

Alcuni sono timidi altri molto espansivi.

Questa vacanza mi è piaciuta molto e spero di ritrovare un gruppo così.

Bye bye

Silvia



ANDREA T

La gita che più mi è piaciuta...

EST

MERCOLEDÌ 15 SIAMO ANDATI A OXFORD COME ULTIMA GITA. MI È PIACIUTA PERCHÉ È UNA BELLA CITTÀ E CI SONO MOLTI NEGOZI CARINI.

ABBIAMO VISITATO IL COLLEGE DOVE HANNO GIRATO ALCUNE SCENE DI HARRY POTTER, SIAMO ENTRATI NEGLI STUDI ~~DARPPAZZO~~ DOVE NEI FILM MANGIAVANO E FANNO LE RIUNIONI.

Dopo la visita ci hanno lasciato del tempo libero e siamo andati in giro per Oxford, io con dei miei amici abbiamo visitato tutti i negozi di sport e ho comprato tante cose.

OXFORD È UNA CITTÀ BELLISSIMA E LA CONSIGLIO A TUTTI.



Mattis g

Ho imparato che...

IN INGHILTERRA PIOVE SEMPRE SPESO, ~~E LA TEMPERATURA È PIÙ BASSA CHE IN ITALIA.~~ GLI INGLESI SONO PERSONE MOLTO DISPONIBILI PER LA MAGGIOR PARTE E ANCHE MOLTO EDUCATI. PURTROppo PENO' UN CERTO NUMERO ^{di persone}, soprattutto ^{PENSATE} ANZIANI, NON APPREZZANO MOLTO GLI ITALIANI E ASSUMONO CORPOREAMENTE ALAVANTO NAZZISTI NEI loro CONFRONTI. INOLTRE SONO MOLTO PIÙ ATTENTI E RIBIDI NEL VENDERE PER ESEMPIO ALCOLICI O ANCHE GIOCHI PER CONSOLE A NARAZZI CON ~~CIA~~ INDICATA. INFATTI CAPITA SPESO DI SENTIRSI CHIEDERE LA CARTA D'IDENTITÀ. SE SI PARLA CON LA CARTA, NON SERVE L'ACCERTAMENTO POICHÉ USANO QUASI SOLO CARTE CON CIFRE COMUNQUE E CONTROLLANO SEMPRE LA FIRMA.



Jessica.

Italia - Inghilterra uguali o diverse?

Ho trovato l'Inghilterra molto diverso rispetto all'Italia, per prima cosa per il tempo! Appena scese dall'aereo i nostri occhi invece di vedere uno bel sole che risplende in cielo, ci hanno accolte delle nuvole nere cariche di pioggia, ma questo non ha spento la nostra voglia di provare questa nuova esperienza.

Così seconda cosa, ovviamente, il cibo anche se la mia Westfalia cucina abbastanza bene. Non ho dimenziatore solo la colazione all'inglese! (pensate se era pesante!) Era costituita da uova, pancetta, patate e bacon e il tutto con un bel banchetto di succo all'arancia. Come mai tuttavia vi sono diverti a crociarmi in una "inglesina"! Altro'altra difficoltà è ad attraversare la strada! Bisogna fare veramente attenzione se non si vuole essere investiti!

Inoltre gli inglesi sono persone veramente riservate, ho dello stesso fatto molti germi. Però sono molto differenti degli stranieri.



Secondo me Worcester è...

Divertente ma noioso allo stesso tempo. È divertente perché ci sono molti negozi interessanti in cui ci si trova tutto quello di cui si ha bisogno, le persone sono molto socievoli e cordiali, soprattutto con gli stranieri. Se si ha bisogno di aiuto basta chiedere a un passante, magari abbonandosi con le gentilezze (Please, Thank you very much) e la maggior parte delle persone ti ascolterà tutti quelli che dovrete chiedere. Il più delle volte sembra che non aspettassero altro che uno studente italiano domenicalmente aiuto.

È invece noioso perché tutti i negozi chiudono alle cinque del pomeriggio perché qui si mangia verso le sei. Quindi la sera non c'è proprio niente da fare, a meno che tu non sia maggiorenne, il che ti permette di entrare nei pub e fare qualcosa di diverso dal comminare e vuotare in cerca di una gelateria aperta. Per di più qui piove ogni venti minuti e tra un acquazzone e un altro il sole serve solo per illudere le gente che il tempo le sia finito e che ci sarà il sole per il resto della giornata. Comunque penso che questo problema si riscontri in qualsiasi città inglese, quindi, chi piace l'Inghilterra, chi ha abbastanza soldi per comprarsi un ombrello e chi preferisce una bella

briscola la sera invece del pub, chi vuole vivere un'esperienza unica come del resto lo è questa città.

Ah... non ho parlato del cibo, e fare non lo farò perché chi legge queste righe potrebbe cambiare idea, ... A SPASSO in ogni caso non è un problema, bastano avere qualche spicciolo extra per un'abbuffata al McDonald's!

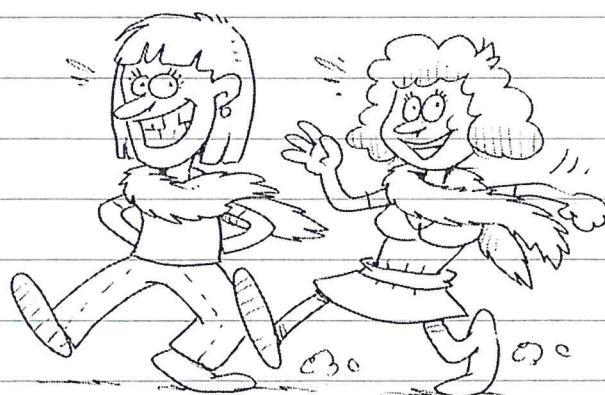


Secondo me Worcester è...

Abbastanza grande e piena di negozietti interessanti, ma anche di parchi in cui passeggiare e monumenti. La cattedrale è imponente e dalla cima del campanile si vede gole una vista magnifica sulla città e sulla campagna circostante. Non ci sono molte attrazioni per i ragazzi (come pub, discoteche ecc), perché molti locali sono in cui si vendono alcolici (la maggior parte) sono vietati ai minorenni. Io non ho mai preso l'autobus, ma quelli che lo usano abitualmente sono abbastanza soddisfatti, soprattutto perché di notte (che sono pochi) e quindi raggiungono anche le zone più periferiche; il problema spesso è l'orario, perché alcuni autobus non sono in servizio di notte oppure passano a lunghi intervalli.

La gente che ho incontrato qui a Worcester è dimostrata gentile e accogliente, sfatando il mito della freddezza inglese; tutti sono molto educati e silenziosi, ma se si chiede aiuto, per esempio un'indicazione, sono sempre disponibili, anzi spesso tendenzialmente contenti di farci fare chiacchiere con noi studenti stranieri.

... A SPASSO



Il nostro gruppo è...

affiatato ed entusiasta delle attività sportive.

Trova sempre il modo di passare il tempo.

Ha voglia di fare. Abbastanza omogeneo, dato che qualcuno preferisce isolarsi e ricreare delle coppe asociali (N.B.: non mi sto riferendo ad inciucio), ma per il resto tutto bene.

Fin da subito siamo stati critici, dato che ci si chiedeva spesso se ci conoscessero già da prima.

Ha sempre tanta voglia di fare shopping

Francesca



Volando fra le nuvole...

- Volare con l'aereo è molto bello, secondo me. L'aereo è il mezzo di trasporto che preferisco perché ti porta ovunque in poco tempo.

Per essere qui in Inghilterra abbiamo viaggiato con l'aereo; siamo partiti alla mattina da Bologna e siamo arrivati dopo poche ore ad Amsterdam. Il viaggio è molto bello e rilassante.

Sull'aereo gli hostes ci hanno offerto da bere ma anche da mangiare.

Durante il viaggio io ho fatto amicizia con la ~~miglior~~^{piuttosto} parte dei ragazzi, tra cui molti giocavano a carte o leggevano.

Ancora arrivati nella capitale dell'Olanda, siamo dovuti subito ripartire per Birmingham.

Sembra il viaggio è stato più corto del primo, ma anche qui gli hostes ci hanno offerto qualche snack e qualche bibita.

Arrivati a Birmingham non abbiamo più utilizzato l'aereo perché siamo arrivati a Worcester con il pullman.

Spero che il viaggio di ritorno sia altrettanto bello e rilassante. Viaggiare in aereo mi piace e mi è sempre piaciuto, spero che ti farà venire voglia di andare lontano e di visitare nuovi paesi, anche se è solo la terza volta da viaggio con questo mezzo.



Devo ammettere che ci sono molte cose che non dimenticherò di questa vacanza studio, a cominciare dal fantastico gruppo di persone con cui sono partita. Siamo giovani molto differenti, ma ben assemblati, se solo penso a come ci eravamo inquadrati l'uno l'altro alla riunione e di come invece, in realtà, siamo, mi stupisco sempre di più... la cosa che non dimenticherò mai è una lezione di vita, anzi una chicca, cioè che le persone possono avere mille lati negativi ma sono fantastiche e hanno sempre qualcosa di straordinario da offrirti. Pensiamo anche alla stereotipata personalità inglese, fredda, cupa e diffidente, ma se si va oltre si può scoprire che gli inglesi non sono tanto diversi da noi italiani. Poi qui in Inghilterra sembra di vivere in un film: tante casette a schiera, alunni con le divise che vanno a scuola, college e giardini fantastici con l'erba all'inglese e i vecchietti al bar che prendono il tea delle cinque. In più, non ci crederete, ma forse ora so più di dieci parole in inglese e penso che la mia disinvolta con la lingua sia molto migliorata, perché in realtà la lingua è semplice, basta "buttarsi" un po' e l'ho imparato grazie alle nostre insegnanti che facevano di tutto pur di rendere le lezioni attive e divertenti. Va bene, sembrerà esagerata, però ora come ora rimarrei qui per un altro mese e ciò grazie a tutta una serie di fattori, ma da sdolcinata dico che la maggior parte del merito va alle persone simpatiche, allegre, aperte e sempre disponibili a fare "balotta" con cui sono partita (comprese le accompagnatrici, non sperate di non essere menzionate nella mia lettera). Dico solo un'ultima cosa, ma penso che sia quella più importante di questo foglio: grazie, davvero tanto.

Chiara



69 Michele



dal Sindaco

... attraverso giochi e semplici esercizi ho migliorato l'inglese e imparato nuove parole. Ogni giorno abbiamo affrontato nuovi argomenti ..., inoltre leggevamo magazines e giornali... credo però che stare insieme alle persone del posto e parlare con le host family sia il migliore modo per apprendere.

Giacomo



70 mani

Worcest^rer